

MODENA GUIDA L'AUTOMOTIVE

IL MOTORE CHE SPINGE LA MOTOR VALLEY DA 100 ANNI



INTRODUZIONE

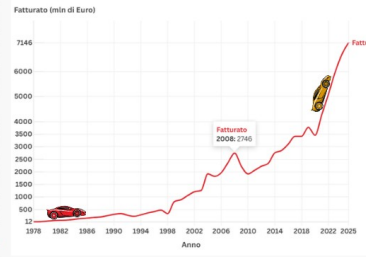
Modena: la simbiosi tra **industria e territorio**. Per più di un quarto di secolo, il maggior apporto alla provincia in termini di occupazione, reddito e innovazione è stata quella dell'automotive d'alta gamma di cui **Ferrari** (fondata a Maranello nel 1939) è capofila. Prima di tutto, Ferrari è un moltiplicatore di statistiche e i numeri di cui ci avvaliamo raccontano una storia precisa, quella di un sistema di società, circuiti e musei che hanno cambiato il mondo portando negli anni una grande crescita economica e stabilità occupazionale. Insieme a Ferrari (ma con un impatto minore), si posiziona **Maserati** (fondata a Bologna nel 1914, poi trasferitasi a Modena nel 1939); essa è parte integrante del tessuto fatto di artigianalità, di indotto, di innovazione - che inverte la Motor Valley. Come emerge dalla presente analisi, il case study di Maranello agisce da traino principale e rappresenta il riferimento più limpido della direzione e dell'intensità dello sviluppo locale.

Ci siamo chiesti Se Ferrari e Maserati sono il simbolo dello stretto rapporto tra industria e territorio, quanto realmente il loro successo economico si traduce in ricchezza, occupazione stabile e capacità di attrazione per la provincia di Modena?

Questa è la nostra risposta.

FATTURATO FERRARI

Se si guarda al fatturato sul lungo periodo, emerge una storia di crescita che ha pochi precedenti nel mondo delle automobili di lusso. Dal 1978 al 1998 si è verificato un periodo di consolidamento ventennale in cui il marchio ha gettato le basi per una prima fase di crescita. La capacità di adeguarsi ai cambiamenti dell'economia globale è evidente con il picco di **2,746 miliardi** di euro toccato proprio nel 2008 (anno della crisi immobiliare). Eppure, è negli ultimi cinque anni che la curva si è impennata, spingendosi fino al risultato record di **7,146 miliardi di euro** nell'anno 2025. Un balzo del genere non si spiega solo con il numero di auto vendute. Dietro c'è molto di più: c'è la scelta strategica di puntare su programmi di **personalizzazioni estensive**, quei dettagli unici che fanno lievitare il valore e portano Ferrari a rappresentare lo stato dell'arte dell'automotive di alta gamma. Il dato risultante è quello di una **domanda rigida**, che non si modifica. Un segnale, che conferma quanto lo stabilimento di Modena non sia solo un luogo di produzione, ma un **ingranaggio insostituibile all'interno del motore della Motor Valley**.



MODENA NEL MONDO

Il valore delle esportazioni di mezzi di trasporto prodotti a Modena

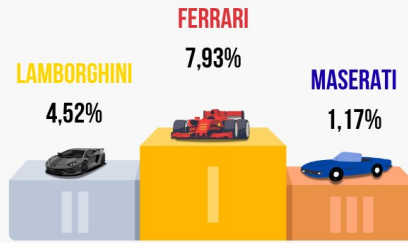
100,000,000€ = 100 milioni di euro

Legend: America (Africa e Medio Oriente), Asia e Oceania, Europa



Fonte: Camera di Commercio di Modena

IL PODIO DELLE QUOTE DI MERCATO

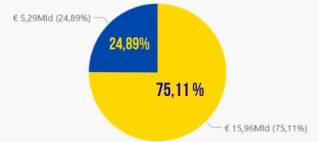


Fonte: Bilanci Ferrari, Stellantis e Lamborghini

L'AUTOMOTIVE GUIDA L'EXPORT DI MODENA

Export Modena: automobili sul totale delle esportazioni

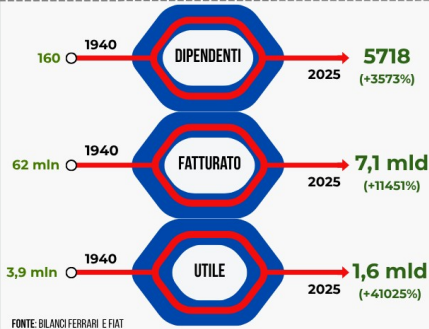
● Somma di Totale esportazioni Modena ● Somma di Totale esportazioni di automobili



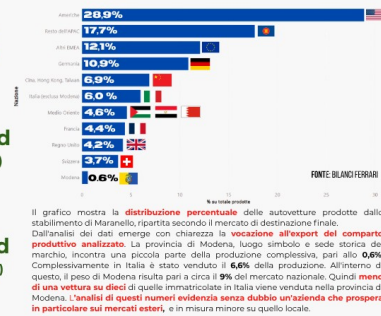
Su un totale di poco meno di **21,25 miliardi** di euro, il settore principale è quello automobilistico che da solo fattura quasi **5,3 miliardi**. Vuol dire che quasi un **quarto** di quanto esporta la provincia è rappresentato dalle esportazioni legate all'automotive, mentre dei restanti tre quarti **16 miliardi** sono il risultato di tutte le altre eccellenze del territorio: ciò dimostra senza dubbio il ruolo di traino dell'automotive per l'economia del comparto modenese.

Fonte: Camera di Commercio di Modena

NUMERI DI FERRARI IERI E OGGI



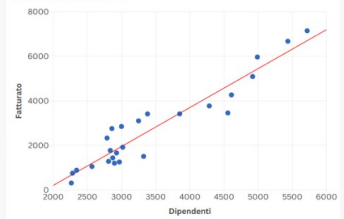
DOVE VANNO LE FERRARI PRODOTTE?



I DIPENDENTI

C'è un filo rosso che lega i motori e le persone nella storia recente di Ferrari a Modena. Dal 1998 al 2025, mentre il fatturato saliva da 1 a 7 miliardi di euro, toccando un'impressionante **+600%**, anche la squadra cresceva, passo dopo passo. La forza lavoro nello stabilimento modenese è passata da **2.200 a 3.800** dipendenti, segnando un aumento del **+70%**. Non è un caso: ricavi e occupazione hanno viaggiato insieme, dimostrando che la crescita commerciale si è tradotta, concretamente, in **più posti di lavoro e più competenze sul territorio**.

CORRELAZIONE TRA FATTURATO E DIPENDENTI NEL PERIODO 1998-2025



LA CULTURA NELLA MOTOR VALLEY



CONCLUSIONE

Il successo di Ferrari e Maserati, per Modena, non è solo una questione di nome o di vittorie sportive. Ha **ricadute concrete**, che si vedono e si misurano.

Prima di tutto, non v'è dubbio che il loro peso sul fatturato nazionale dell'automotive in percentuale non sia enorme, tuttavia, se si osserva il contesto, possiamo dare una lettura diversa: una piccola area come la provincia di Modena genera da sola una fetta notevole del **valore aggiunto** italiano nel settore. È il primo segnale di quanto territorio e imprese siano legati.

Strettamente connesso a quanto affermato c'è l'**export**. Quello delle auto modenesi dimostra che la vocazione internazionale della Motor Valley non è un ricordo del passato, ma una spinta viva e in crescita. Ferrari e Maserati trascinano dietro di sé una moltitudine di altre realtà: ingegneria, logistica, componentistica, la formazione professionale e l'istruzione.

Infine, l'**occupazione** è forse il termometro più vero del modello modenese. Mentre in altre parti d'Italia l'automotive è un settore frammentato o a rischio delocalizzazione, qui il rapporto tra impresa e comunità si traduce in **lavoro di qualità**, competenze specializzate e capacità di attrarre persone da altre regioni o dall'estero.

Insomma, qui non si producono solo auto di lusso. Si sta creando coesione, si sta creando lavoro, si sta creando stabilità e si sta creando attrattiva: è un **ecosistema** fatto di aziende, scuole, istituzioni locali, cittadini; insomma, una cultura della manifattura e del Made in Italy. Modena è riuscita a costruirlo e a difenderlo con successo negli anni.

Per questo, Modena non è solo il posto dove si fabbricano auto. È un esempio di come l'industria possa diventare l'**ingranaggio fondamentale dell'infrastruttura sociale** di un territorio.